



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

1° Domenica di Quaresima - Anno C

09 Marzo 2025

Canto d'Ingresso

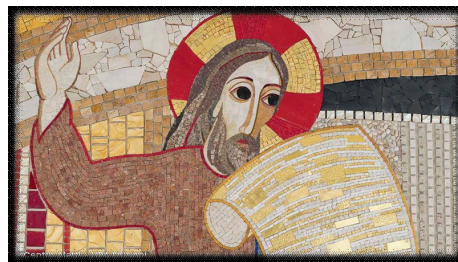
Tu sei come roccia di fedeltà:
se noi vacilliamo ci sosterrai,
perché tu saldezza sarai per noi.
Certo, non cadrà questa tenace rupe.

Tu sei come fuoco di carità:
se noi siamo spenti, c'infiammerai,
perché tu fervore sarai per noi.
Ecco, arderà nuova l'inerte vita.

Tu sei come lampo di verità:
se noi non vediamo, ci guarirai,
perché tu visione sarai per noi.
Di te la città splende sull'alto monte.

«**Tu sei la luce che vince le tenebre del peccato**». Con questa citazione del preconcio pasquale si apre il cammino quaresimale con lo sguardo rivolto alla luce dell'orizzonte pasquale. Il tempo quaresimale ha una particolare efficacia in quanto è memoria viva e attuale del cammino pasquale di Cristo, della sua vittoria sulle tenebre del male e del peccato fin dall'inizio della sua missione di liberazione e di salvezza. È tempo propizio perché la Chiesa riscopra l'identità della propria vocazione e l'appartenenza a Cristo salvatore, in un continuo passaggio verso la Vita nuova.

* Alla messa delle 11.30 appuntamento con bambini e ragazzi KirikoroeKids



Atto Penitenziale

Si compie mentre tutti, con il celebrante, si volgono verso il Crocifisso. ... breve silenzio...

Signore,
degnati di unirci a te nella lotta
contro ogni forma di schiavitù interiore
e liberaci da ogni male.

**Confesso a Dio Onnipotente
e a voi, fratelli, che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e
omissioni, per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa
e supplico la Beata e sempre Vergine
Maria, gli Angeli e i Santi e voi
fratelli di pregare per me il Signore
Dio nostro.**

Dio Onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. - **Amen.**

- Signore pietà. - **Signore pietà.**
- Cristo pietà. - **Cristo pietà.**
- Signore pietà. - **Signore pietà.**

**Oppure: Kyrie eleison - Christe eleison
- Kyrie eleison**

* Non si proclama il Gloria

Colletta

Signore misericordioso, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché, nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito, vinciamo le seduzioni del maligno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Prima Lettura Dt 26,4-10

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo e disse:

«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».

- *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale Sal 90

**Resta con noi, Signore,
nell'ora della prova.**

Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia
fortezza, mio Dio in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.
Calpesterai leoni e vipere,
schiaccerai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro,
perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e io gli darò risposta;
nell'angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso».

Seconda lettura Rm 10,8-13

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

- *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo Mt 4,4

- *Gloria e lode a te, o Cristo!*

- **Gloria e lode a te, o Cristo!**

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

- **Gloria e lode a te, o Cristo!**

✠ **Vangelo** Lc 4,1-13

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo.

Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo».

Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e

anche: «Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra»». Gesù gli rispose: «È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. - *Parola del Signore.*

Credo Apostolico

“Nel tempo di Quaresima e Pasqua, si proclama il Simbolo detto “Degli Apostoli”, perché fin dai primi secoli ha sempre avuto un posto d’onore nella liturgia battesimale”. (Dal Messale Romano).

Io credo in Dio, Padre Onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Preghiera universale

Sorelle e fratelli, come Gesù, lasciamoci so-
spingere dallo Spirito per intraprendere un
nuovo cammino di ritorno alla speranza che
non delude. Preghiamo insieme dicendo:
Ascoltaci, o Signore.

- Per tutti i rinati nelle acque del Battesimo,
perché in questo sacro tempo della Quare-
sima si nutrano con abbondanza di ogni Pa-
rola che esce dalla bocca di Dio. Preghiamo.

- Per quanti hanno la responsabilità dei po-
poli, perché, in questi momenti delicati a li-
vello internazionale, operino concretamente
a favore della pace e del vero bene per tutti.
Preghiamo.

- Per la nostra comunità parrocchiale, per-
ché, in questo tempo forte che le è concesso,
sappia sempre prestare attenzione ai segni e
alla presenza operosa dello Spirito Santo.
Preghiamo.

- Per tutte le donne, perché, nelle varie
realtà di ogni popolo e nazione, sappiano
apportare all’umanità tutta la loro peculia-
rità e sensibilità per l’edificazione del Regno.
Preghiamo.

- Per noi qui riuniti: obbedienti alla Parola e
nutriti dall’Eucaristia, attingiamo da Cristo,
vincitore del maligno, la forza per vincere le
seduzioni del mondo e dei suoi idoli. Pre-
ghiamo.

Signore Dio misericordioso, che sempre
ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi
verso di noi la tua mano, perché, nutriti con
il pane della Parola e fortificati dallo Spirito,
vinciamo le seduzioni del maligno e
sappiamo cogliere ancora i segni della Tua
Alleanza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto di Comunione ♪

Tu, fonte viva: chi ha sete beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo, se tu lo sorreggi,
grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame venga!
Se tu l’accogli entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l’eterna festa,
grande Signore!

Tu segno vivo: chi ti cerca veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l’aspetti, tu sarai l’amico,
grande Signore!

Dopo la Comunione

Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo
che alimenta la fede, accresce la speranza e
rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di
Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni
parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo
nostro Signore.

Orazione sul popolo

Scenda, o Signore, sul tuo popolo l'abbondanza della tua benedizione, perché cresca la sua speranza nella prova, sia rafforzato il suo vigore nella tentazione e gli sia donata la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Canto Finale

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

**Dal crocifisso Risorto nasce la
speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Avvisi

* Alle porte della chiesa possiamo ritirare i **libretti** con la **Preghiera in Famiglia per il tempo di Quaresima**, che possiamo abbinare al materiale che abbiamo consegnato.

* Alle bacheche è possibile vedere il programma con gli **eventi di tutta la Quaresima**.

* **Giovedì** alle 20.45 al cinema Capitan Bovo continua il percorso con la IV stagione di **"The Chosen"**.

* **Domenica alle 12.30** celebrazione dei **Battesimi**.

* **Domenica alle 16.00** in abazia **Ritiro di genitori e bambini** per la **prima confessione**.

SPES NON CONFUNDIT

*Bolla di indizione del Giubileo Ordinario
dell'Anno 2025*

FRANCESCO

VESCOVO DI ROMA

SERVO DEI SERVI DI DIO

A QUANTI LEGGERANNO QUESTA LETTERA
LA SPERANZA RICOLMI IL CUORE

5. Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro come la vita cristiana sia *un cammino*, che ha bisogno anche di *momenti forti* per nutrire e irrobustire la speranza, insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l'incontro con il Signore Gesù. Mi piace pensare che un percorso di grazia, animato dalla spiritualità popolare, abbia preceduto l'indizione, nel 1300, del primo Giubileo. Non possiamo infatti dimenticare le varie forme attraverso cui la grazia del perdono si è riversata con abbondanza sul santo Popolo fedele di Dio. Ricordiamo, ad esempio, la grande "perdonanza" che San Celestino V volle concedere a quanti si recavano nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio, a L'Aquila, nei giorni 28 e 29 agosto 1294, sei anni prima che Papa Bonifacio VIII istituisse l'Anno Santo. La Chiesa già sperimentava, dunque, la grazia giubilare della misericordia. E ancora prima, nel 1216, Papa Onorio III aveva accolto la supplica di San Francesco che chiedeva l'indulgenza per quanti avrebbero visitato la Porziuncola nei primi due giorni di agosto. Lo stesso si può affermare per il pellegrinaggio a Santiago di Compostela: infatti Papa Callisto II, nel 1122, concesse di celebrare il Giubileo in quel Santuario ogni volta che la festa dell'apostolo Giacomo cadeva di domenica. È bene che tale modalità "diffusa" di celebrazioni giubilari continui, così che la forza del perdono di Dio sostenga e accompagni il cammino delle comunità e delle persone.

sito internet: www.abaziasantostefano.it
mail: segreteria@abaziasantostefano.it
canale WhatsApp: [Parrocchia Isola della Scala](#)